

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Associazione CESV Messina
Indirizzo: via Salita Cappuccini n. 31 98121 Messina
e-mail: serviziocivile@CESVmessina.it
URL: www.CESVmessina.org

2) *Codice di accreditamento:*

NZ03428

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regionale - Sicilia

4°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

Fare Comunità

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Educazione e promozione culturale
Area di intervento: Interventi di animazione nel territorio
Codici: E10

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il Centro Servizi per il Volontariato (CESV) di Messina con il progetto "Fare Comunità" intende promuovere interventi di animazione territoriale finalizzati a rafforzare la presenza delle Organizzazioni di Volontariato nelle aree territoriali di **Messina e Milazzo**.

I Centro Servizi per il Volontariato sono stati istituiti a seguito della L. 266/91, secondo cui i Centri di Servizio "erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle Organizzazioni di Volontariato (OdV) iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare:

a) approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la

promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti;
b) offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività.

Il territorio della provincia si estende per 3247 km² di superficie, con una popolazione complessiva di circa 643.333 abitanti (dati rilevazione Istat 2015) e registra la presenza di **366 organizzazioni di volontariato** di cui 241 iscritte al Registro Regionale del Volontariato (RRV). Rispetto al 2007 l'incremento è pari al 59% (v. tab.n.1)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ODV iscritte al RRV	99	136	153	216	209	214	214	212	215	235	241
ODV non iscritte al RRV	120	145	151	153	164	170	175	116	111	116	125

Tab. 1– Odv iscritte e non al Registro Regionale Volontariato – periodo 2007/2017

Associazioni di volontariato	Distretto Socio Sanitario D 26 - Messina	Distretto Socio Sanitario D 27 - Milazzo
<i>Iscritte al Registro regionale del Volontariato</i>	116	21
<i>non iscritte al Registro regionale del Volontariato</i>	86	53
Totale	202	74

Settore		
<i>Solidarietà sociale</i>	115	35
<i>Socio Sanitaria</i>	47	25
<i>Socio Culturale educativa</i>	64	15
<i>ambientale</i>	15	5
<i>promozione dei diritti civili e della persona</i>	25	6
<i>protezione civile</i>	29	5

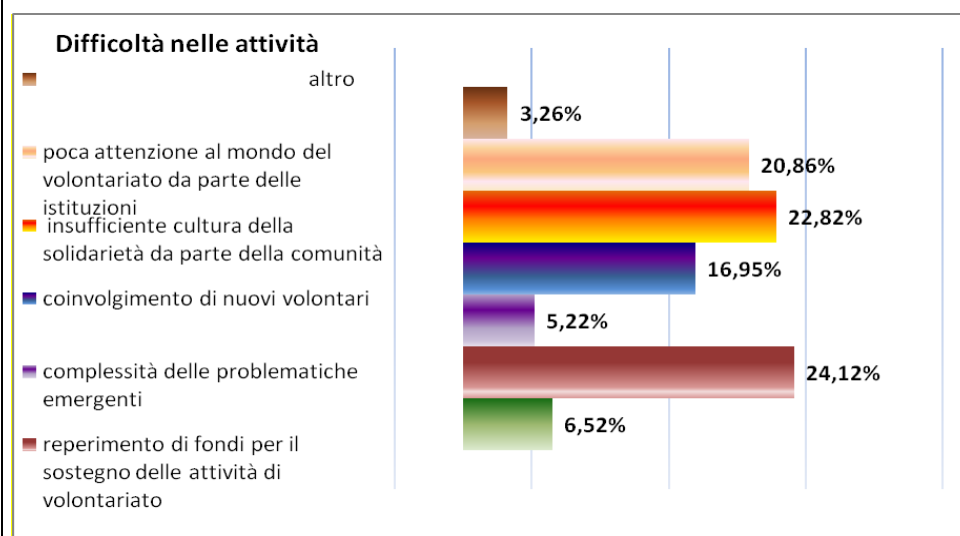
Tab. 2– OdV iscritte e non al Registro Regionale Volontariato D26 Messina e D27 Milazzo 2017

Un universo composito fortemente radicato nei territori, ma che indica bisogni e difficoltà che ne minano l'azione, come emerge dalla ricerca regionale condotta dai tre Centri di Servizio per il Volontariato siciliani e dal Comitato di Gestione del Fondo speciale per il volontariato (CO.GE.), i cui esiti sono stati pubblicati nel volume curato da Nereo Zamaro, "Volontari in Sicilia. Un atlante ragionato", 2017, G. Giappichelli Editore; e dall'indagine sui fabbisogni formativi delle OdV della città metropolitana di Messina, realizzata dal CESV che si è svolta tra aprile e luglio 2016 a cui hanno partecipato 95 associazioni per un totale di 138 volontari. Il campione è costituito da Presidenti o componenti del Consiglio Direttivo, figure che

per il ruolo che ricoprono all'interno dell'associazione hanno una visione globale sia delle attività che delle difficoltà che incontrano nella pratica quotidiana..

Il patrimonio di risorse umane e di capitale sociale dato dalle OdV siciliane alle comunità locali non sempre è adeguatamente valorizzato e supportato come si evince dalle difficoltà sotto elencate (v. Tab n. 3):

- a) **il reperimento di risorse economiche**, rappresenta una delle cause più importanti di mortalità delle OdV e **una scarsa cultura della solidarietà da parte della comunità** costituiscono i nodi più critici, per cui le associazioni non si sentono adeguatamente sostenute.
- b) **la poca attenzione che le istituzioni riservano al volontariato** qualora questo si rifiuti di svolgere un'azione di “*stampella*” o di sostituzione dell'intervento pubblico nel sistema di welfare;
- c) **l'invecchiamento dei volontari** e di conseguenza **lo scarso coinvolgimento di giovani o di nuovi volontari**; abbassare l'età media dei volontari delle associazioni, ma soprattutto diffondere sempre di più la cultura della solidarietà e del volontariato e della gratuità come valori che promuovono la coesione sociale nella comunità costituiscono obiettivi imprescindibili;
- d) **la scarsa conoscenza del territorio e delle sue risorse e la complessità delle problematiche emergenti** a cui dover fare fronte quasi che vi sia una sorta di cristallizzazione delle proprie attività e di ciò che abitualmente viene fatto.



Tab. 3 – Principali difficoltà incontrate dalle ODV

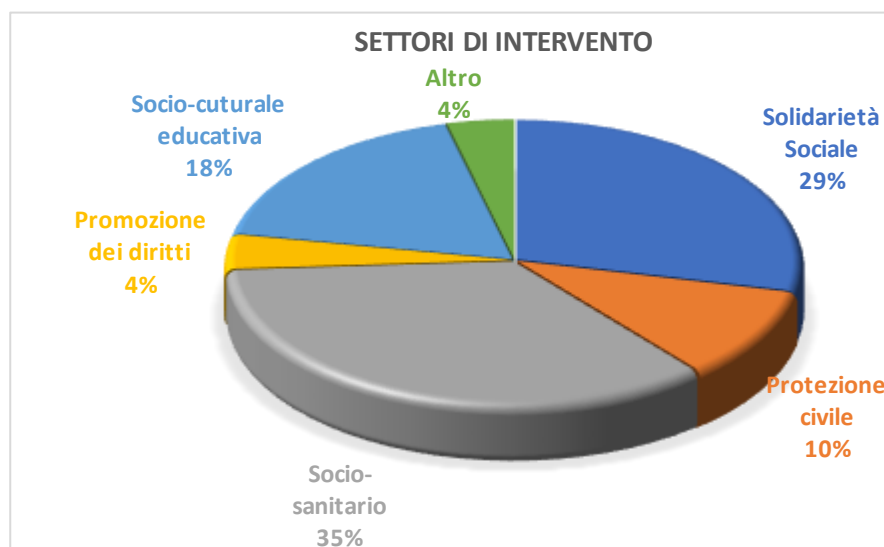
I volontari della provincia di Messina, come indicano i risultati della succitata indagine sui fabbisogni formativi, sono consapevoli di vivere un momento di trasformazione che investe, non solo le comunità ma anche il mondo del volontariato, per questo ritengono opportuno dotarsi di strumenti, metodologie di lavoro e supporti che possano migliorare la qualità e l'efficacia delle prestazioni.

I volontari avvertono l'esigenza che, oggi più che mai, devono potenziare le capacità comunicative e relazionali; munirsi di figure professionali esperte in legislazione, amministrazione, gestione bilanci, progettazione e reperimento fondi; lavorare sul senso di appartenenza alla propria associazione e sulla mission.

Non puntano solo su competenze tecniche che li facciano essere più efficaci nella pratica quotidiana ma anche su competenze trasversali che possano supportarli sul piano relazionale con i destinatari delle loro iniziative e con i colleghi all'interno

delle associazioni.

Le organizzazioni che hanno aderito alla ricerca operano soprattutto negli ambiti socio-sanitario, solidarietà sociale e socio-culturale/educativa (v. Tab n.4).



Tab. 4 – Distribuzione per settori di intervento dei partecipanti all'indagine provinciale

Allo stesso modo, la ricerca regionale disegna una “mappa” territoriale e cognitiva dei bisogni, organizzativi, sociali, culturali e delle risorse del volontariato organizzato attualmente disponibili comprendendone sviluppi ed evoluzioni; fornisce elementi di valutazione utili per definire una possibile riorganizzazione dei servizi da parte dei tre CSV siciliani e offre piste di lavoro interessanti sia per le OdV, che per la comunità e le istituzioni locali.

Scrivono il curatore Nereo Zamaro: “...emerge in modo molto chiaro il ruolo giocato dal Centro Servizio di Messina, sia come attore che può dare un contributo per stabilizzare e migliorare la qualità delle iniziative promosse dalle OdV, sia come strumenti per l'accreditamento e la diffusione delle buone pratiche e come catalizzatori di contatti e scambi di informazione su progetti, iniziative, campagne da promuovere i cui esiti possono essere condivisi nel corso delle attività del Centro”.

Le organizzazioni siciliane individuano di preferenza come ambito al quale riferirsi quello locale o meglio comunale. In base alle aspettative dichiarate puntano, anche grazie al contributo del CSV di riferimento, soprattutto al rafforzamento della loro autonomia economica (esigenza ritenuta molto alta o alta rispettivamente dal 40,4% e dal 38,6% delle intervistate) **e al maggiore coinvolgimento di giovani volontari (segnalata come molto elevata o elevata dal 71,8% delle OdV).**

Dagli esiti delle ricerche emerge come il volontariato organizzato siciliano e messinese, costituisca un capitale umano e una risorsa sociale di prima grandezza: decine di migliaia di volontari, presenti nella società e fortemente radicati nel territorio.

Tuttavia permangono alcune criticità:

1. **la necessità e, allo stesso tempo, la difficoltà a lavorare in rete.** Vi è la consapevolezza che il lavoro di rete, la condivisione, la collaborazione reciproca siano le sole modalità di lavoro in grado di rispondere in maniera efficace ai bisogni del territorio.
2. **i rapporti con la comunità, con le altre OdV, con le Organizzazioni di terzo settore e con le Istituzioni** appaiono piuttosto complesse e molto

dipende anche dalla disponibilità dei loro interlocutori soprattutto per quanto riguarda gli enti istituzionali.

3. **La comunicazione verso l'esterno** come elemento di visibilità nei confronti degli *stakeholders*, appare come un'altra esigenza da perseguire. Pertanto l'importanza di conoscere ed apprendere strumenti e modalità per comunicare le attività, i progetti svolti dalle OdV può rivelarsi molto utile sia per farsi conoscere che per avviare collaborazioni con altri partner;
4. **L'incremento della presenza dei giovani nelle Organizzazioni di volontariato.** Questo emerge sia in relazione alla esigenza di abbassare l'età media dei volontari delle associazioni volontariato, ma soprattutto per diffondere sempre di più la cultura delle solidarietà e del volontariato e della gratuità come valori che promuovono la coesione sociale nella comunità.

Il coinvolgimento di giovani del servizio civile, rappresenterebbe per le OdV e per il CESV un supporto alle attività di promozione e l'opportunità di conoscere il mondo del volontariato da vicino nella prospettiva di un'adesione più duratura e fidelizzata ai principi, valori ed azioni.

Da gennaio 2002 il CESV fornisce supporto alle organizzazioni di volontariato presenti nei 108 comuni della città metropolitana di Messina e ne organizza le iniziative di formazione e promozione incentivando la qualificazione e l'autonomia del volontariato e la costituzione di reti inter-istituzionali tra Organizzazioni di Volontariato, istituzioni e soggetti sociali del territorio.

La mission del CESV è la promozione di un volontariato qualificato competente e consapevole che sia attore propositivo di un welfare inclusivo e delle pari opportunità. Una mission ispirata ai valori della gratuità, della prossimità, della legalità e della giustizia sociale.

Per meglio radicarsi all'interno della provincia considerata anche la disomogeneità e la diversità orografica, il CESV si avvale di una sede centrale e di sedi territoriali c/o i centri di Milazzo, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti, Capo d'Orlando, Mistretta, Santa Teresa Riva; dal 2009 ha istituito un sistema territoriale di reti associative denominato Coordinamento Locale di Comunità (CLC) a cui aderiscono le associazioni presenti sui territori. Ad oggi sono operativi n. 6 Coordinamenti in concomitanza con i distretti socio-sanitari.

Le 185 associazioni socie del Centro Servizi operano il 27% nell'ambito della solidarietà sociale, il 25% in quello socio-sanitario (disabilità, salute mentale, povertà, immigrazione), il 21% protezione civile, il 15% nel settore socio-educativa, il 6% ambiente e 6% promozione dei diritti civili e della persona.

Le competenze maturate da CESV riguardano la logistica e l'organizzazione di eventi; la formazione; le attività di promozione, ricerca e documentazione; la promozione di reti associative ed istituzionali con n.15 istituti scolastici di ogni ordine e grado, le Amministrazioni comunali, l'Università di Messina, gli Uffici dei servizi sociali del Ministero della Giustizia, l'Azienda Sanitaria Provinciale e le Aziende Sanitarie Ospedaliere per l'infrastrutturazione della rete civica della salute.

Le risorse umane impegnate nelle attività del Centro Servizi sono professionisti altamente qualificati che lavorano nell'ambito della formazione per adulti, animazione territoriale, progettazione, protezione civile, welfare, amministrazione e gestione del personale.

Il CESV Messina nell'ambito delle proprie attività istituzionali propone corsi di formazione rivolti ai volontari, supporta le organizzazioni di volontariato nei diversi settori di intervento e organizza iniziative di promozione del volontariato. Ha

direttamente gestito programmi di mobilità con l'Agenzia giovani e con l'Agenzia LLP.

In sintesi le attività realizzate negli anni **2015-2016** sono state:

1. Area Promozione e Animazione territoriale

- Laboratori con n. 15 scuole medie e superiori della provincia di Messina. Sono stati coinvolti negli ultimi 2 anni 500 studentesse e studenti. Dal 2013 organizza la *Settimana del libro*. *Iniziativa promossa in collaborazione con le associazioni di volontariato e diversi Istituti scolastici*
- n. 7 Seminari con la partecipazione di n. 300 volontari
- n. 8 Giornate del Volontariato con il coinvolgimento di n. 120 associazioni di e la presenza di n.1500 partecipanti tra volontari, amministratori locali, stakeholder e cittadini.
- n. 74 progetti di promozione del volontariato co-progettati con le OdV del territorio che hanno coinvolto circa 250 stakeholder istituzionali e del Terzo settore
- n. 6 Coordinamenti Locali di Comunità (CLC) permanenti la cui attività principale è quella di essere un osservatorio per cogliere le urgenze e le necessità delle OdV locali e leggere i bisogni della comunità, nonché un laboratorio di idee e partecipazione democratica. Ai CLC aderiscono circa 100 associazioni di volontariato che hanno organizzato e programmato circa 90 iniziative che hanno coinvolto le comunità locali.

Si riportano i dati relativi ai territori di Messina e Milazzo

	Messina	Milazzo
Scuole coinvolte	4	2
Studenti	110	70
Seminari	4	2
Partecipanti seminari	110	50
Giornate del volontariato	1	1
Partecipanti giornate del volontariato	190	160
Convegni	1	1
Eventi settimana del libro	1	2
Studenti coinvolti eventi settimana del libro	20	60
Progetti di promozione del volontariato	6	12
Progetti presentati Bando MIUR per la promozione del volontariato	2	3

2. Area Formazione

Il CESV considera la formazione una leva strategica per promuovere il cambiamento all'interno delle proprie organizzazioni ma anche uno strumento per leggere i mutamenti e comprendere come poter operare in un contesto che cambia come quello odierno. Le attività formative programmate rientrano nell'ambito della formazione permanente degli adulti (Life Long Learning) ed è finalizzata al riconoscimento delle competenze apprese in contesti non formali. In sintesi sono stati organizzati:

- n. 16 eventi formativi
- n. 170 ore formazione
- n. 500 partecipanti

	Messina	Milazzo
Eventi formativi	6	2
Partecipanti	130	70
Ore di formazione	140	60

3. Area Informazione e comunicazione

Il CESV punta sulla diffusione delle informazioni: è dotato di sito internet www.CESVmessina.org friendly access negli ultimi 2 anni ha avuto complessivamente n. 27.966 accessi e n 97. 545. pagine visualizzate. Sono state pubblicate n 783 news sul sito.

Ha inviato complessivamente n. 60 newsletter alla mailing list a cui sono iscritti circa 3.000 utenti. Sono stati pubblicati n 175 comunicati stampa.

Il CESV Messina è inoltre dotato di un patrimonio di libri di circa 2000 volumi e riviste specializzate.

RETE DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si avvale, per la piena realizzazione degli obiettivi progettuali, di una rete informale costituita da:

1. Organizzazioni di volontariato ed enti locali aderenti ai Coordinamenti locali di comunità promossi dal CESV

Attività di: animazione, formazione e promozione del volontariato e di raccordo con gli organismi del Terzo Settore e le Istituzioni.

2. Azienda sanitaria provinciale di Messina

Attività: Costituzione della rete civica della salute, informazione e sensibilizzazione. È stato stipulato un protocollo d'intesa per la promozione della rete civica della salute.

3. Centro Servizi Volontariato Etneo e Centro Servizi per il volontariato di Palermo

Attività: Scambio di esperienze e di buone prassi.

4. Le seguenti scuole di tutto il territorio metropolitano messinese:

ISTITUTO LICEO SOCIO-PSICO SOCIOLOGICO E. AINIS e ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "VERONA TRENTO" di Messina

Attività: Promuovere la conoscenza del volontariato e realizzazione di incontri rivolti ai giovani. Sono stati stipulati due protocolli d'intesa, uno per lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro, promozione del volontariato e di formazione e l'altro per lo svolgimento di tirocini da realizzarsi nell'ambito dei percorsi formativi dei giovani studenti.

I.I.S.S. "S. PUGLIATTI" sedi di Taormina e Furci Siculo

I.T.E.T. "L. DA VINCI" di Milazzo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CAMINITI- TRIMARCHI” di S. Teresa Riva

I. C. “U. FOSCOLO” di Barcellona

I. T. Economico e Turistico “A. M. JACI” di Messina

I.C.S. “CANNIZZARO- GALATTI” di Messina

I.C. di S. PIERO PATTI sedi di S. Piero P., Montalbano E., Librizzi, Basicò

ISTITUTO “G.B. IMPALLOMENI” di Milazzo

I.C. “VILLA LINA- RITIRO”

I.C. “L. SANZO” di Capizzi

LICEO CLASSICO V. EMANUELE di Patti-

I.C. LOMBARDO RADICE di Patti

I.C. “L. PIRANDELLO” di Patti

ISTITUTO DON BOSCO PACE DEL MELA

I.C. BROLO di Brolo

I.C. “Anna Rita Sidoti” di Gioiosa Marea

Attività: organizzazione del concorso a premi “Il libro siamo noi” dedicato ai beni comuni e partecipazione degli studenti in gruppo o singolarmente all’attività “La città che vorrei”, con il supporto, nei lavori multimediali, di registi.

5. Università degli studi di Messina

Attività: Promuovere la conoscenza del volontariato e realizzazione di incontri rivolti ai giovani. Da anni sono stati stipulati due protocolli d’intesa, uno per lo svolgimento di attività di promozione del volontariato e l’altro per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento

6. Consiglio dell’ordine degli assistenti sociali

Attività: Promuovere e collaborare per la realizzazione di attività formative rivolte a volontari ed assistenti sociali anche mediante il riconoscimento dei crediti formativi per questi ultimi.

DESTINATARI E BENEFICIARI DEL PROGETTO

Gli interventi oggetto della presente progettuale si baseranno su interventi di promozione del volontariato e su un forte impegno nel campo dell’educazione alla solidarietà ed alla gratuità rivolta ai cittadini che vivono il territorio. Inoltre saranno privilegiati come interlocutori nei percorsi, le giovani generazioni con una particolare attenzione al mondo della scuola. Di conseguenza **i destinatari** privilegiati saranno:

a) giovani che si avvicinano all’impegno sociale.

b) organizzazioni di volontariato

I **beneficiari**, invece, sono coloro che da questa attività di animazione territoriale possono trarre delle utilità in termini generali soprattutto in riferimento al benessere sociale della comunità per tale motivo si individuano come beneficiari:

c) La comunità locale e i cittadini

d) le agenzie sociali ed educative

e) le istituzioni locali

f) le organizzazioni del terzo settore.

Una considerazione a parte va fatta per i **volontari** che svolgono il servizio civile. Essi rientrano, parimenti sia nel gruppo dei destinatari che nel gruppo dei beneficiari. Sono destinatari in quanto le azioni previste dal progetto e relative alla formazione generale e specifica, al monitoraggio e alla valutazione, ricadono direttamente ed esplicitamente sulla loro crescita personale (acquisizione di competenze relazionali e tecniche), mentre l'intervento che essi andranno a realizzare sul territorio tramite il loro inserimento all'interno delle attività progettuali incide direttamente ed esplicitamente sulla loro crescita professionale (acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche legate alla salvaguardia dell'ambiente).

Sono beneficiari in quanto l'impatto del progetto sulla realtà territoriale ricadrà a medio e lungo termine, indirettamente anche su di loro.

Questa considerazione ci porterà a definire all'interno del box 7 sia gli obiettivi del progetto che gli obiettivi per il volontario.

7) *Obiettivi del progetto:*

Dall'analisi esposta al § 6 è possibile articolare i seguenti *obiettivi generali e specifici* del progetto:

Obiettivo generale:

“Potenziare e valorizzare l'azione del volontariato dentro la comunità locale, intesa come il luogo fisico e di relazione in cui riconoscere istanze comuni, bisogni ed interessi generali, per confrontare competenze, condividere analisi del territorio e proporre innovazioni e soluzioni nell'ottica di un welfare comunitario e locale”.

Obiettivi specifici:

	Obiettivi	Indicatori di risultato	Situazione ex ante al 2016	Strumenti
1	Potenziare la visibilità delle Organizzazioni di volontariato del 30%	OdV in qualità di relatori/ coordinatori/moderatore/ esperti presenti a: n. 4 convegni/ giornate di studio/workshop tematici n. 28 progetti di promozione organizzati in collaborazione con le istituzioni, ed Enti di Terzo Settore n. eventi del volontariato coperti dei mass media n. 3 giornate del volontariato n. 460 partecipanti giornate del volontariato	n. 2 convegni 18 progetti di promozione attivati n.4 progetti presentati con le scuole – bendo MIUR n. 2 giornate del volontariato 350 partecipanti giornate del volontariato	Schede di rilevazione Questionari di customer satisfaction Interviste a testimoni privilegiati Software gestionale dell'ente per la registrazione di tutte le attività

2	Aumentare il coinvolgimento di giovani e di nuovi volontari del 30%	n. 340 giovani studenti partecipanti ai laboratori/iniziative promosse dalle OdV e dal CESV n. 8 scuole coinvolte n. di partecipanti che si associano alle OdV dopo gli eventi organizzati dalle stesse nel 2018	260 studenti coinvolti n. 6 scuole coinvolte	Schede di rilevazione Questionari di <i>costumer satisfaction</i> Software gestionale dell'ente per la registrazione di tutte le attività
3	Fornire alle associazioni gli strumenti e le informazioni per il reperimento di risorse economiche e la qualificazione dei volontari	n. 10 eventi formativi n. 210 partecipanti eventi formativi n. 30 consulenza sulle opportunità offerte dai bandi locali nazionali ed europei ed alla progettazione	8 eventi formativi (6 seminari e 2 corsi) 160 partecipanti n. 21 consulenze erogate	Questionari di apprendimento Questionario di customer satisfaction Schede di rilevazione Software gestionale dell'ente per la registrazione di tutte le attività
4	Incentivare il protagonismo positivo dei giovani volontari di SCN del 50%	n. 2 eventi sportivi e laboratori creativi in autogestione n. 45 di accessi per la bacheca del volontariato n. 100 di richieste informazioni allo sportello di SCN n. 1 word caffè su tematiche di interesse dei giovani n. 1 flashmob	n. 30 Accessi alla bacheca registrati n. 35 Richieste di informazioni di SCN	Questionari di customer satisfaction Schede di rilevazione Software gestionale dell'ente per la registrazione di tutte le attività
5	Diffondere la cultura dell'inclusione sociale e delle pari opportunità per tutti	n. 2 eventi realizzati con scuole su tema delle pari opportunità	n. 1 evento realizzato	Software gestionale dell'ente per la registrazione di tutte le attività

Tabella n. 5 dei risultati attesi per ogni obiettivo

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:

Il CESV Messina con il progetto “Fare comunità” intende avviare interventi di animazione territoriale nell’ottica di una maggiore valorizzazione del volontariato attraverso la diffusione e la crescita della cultura della solidarietà e delle pari opportunità, all’interno delle comunità locali coinvolgendo le giovani generazioni, i singoli cittadini e le istituzioni.

Il progetto si svilupperà adottando diversi interventi che cercheranno di rispondere ai bisogni delle organizzazioni di volontariato dell’area metropolitana messinese così come emersi dalle citate ricerche regionale e provinciale.

In sintesi si prevedono: azioni di promozione del volontariato mediante campagne di sensibilizzazione e di comunicazione sociale; attività di collaborazione con le agenzie educative, le istituzioni locali e gli Enti di Terzo Settore finalizzata alla costruzione e manutenzione di reti stabili; la mappatura dei servizi del territorio metropolitano; laboratori multimediali e creativi finalizzati a favorire il protagonismo dei giovani volontari, la cultura della non-violenza e la comunicazione ecologica.

Possiamo raggruppare le attività in tre macro-azioni:

- Potenziare la visibilità delle organizzazioni di volontariato del 30%.
- Aumentare il coinvolgimento di giovani e di nuovi volontari del 30%
- Fornire alle associazioni gli strumenti e le informazioni per il reperimento di risorse economiche e la qualificazione dei volontari
- Incentivare il protagonismo positivo dei giovani volontari di SCN del 50%
- Diffondere la cultura dell’inclusione e delle pari opportunità per tutti.

1. Azione di Comunicazione sociale e sensibilizzazione

Obiettivi specifici correlati:

- Potenziare la visibilità delle organizzazioni di volontariato del 30%.
- Diffondere la cultura dell’inclusione e delle pari opportunità per tutti

Attività previste:

Campagne di comunicazione sociale, seminari, workshop con gli stakeholder, convegni, diffusione delle iniziative a mezzo stampa, web communication (social network, blog, chat), incontri con giovani impegnati in percorsi scolastici e non, mostre, collaborazione e partecipazione alle feste organizzate dalle associazioni di migranti e ad iniziative organizzate dalle associazioni su temi specifici.

2. Azione di Promozione

Obiettivi specifici correlati:

3. Aumentare il coinvolgimento di giovani e di nuovi volontari del 30%
4. Incentivare il protagonismo positivo dei giovani volontari di SCN del 50%

Attività previste:

Campagne di sensibilizzazione; Festa del volontariato, attività con le scuole, bacheca del volontariato, world café; laboratorio di “Comunicazione ecologica”, “Laboratorio multimediale” produzione di video, settimana del libro.

5. Azione di Documentazione

Obiettivi specifici correlati:

6. Fornire alle associazioni gli strumenti e le informazioni per il reperimento di risorse economiche e la qualificazione dei volontari

Attività previste:

Ricerca bandi; consulenza alla progettazione, somministrazione questionari e schede di rilevazione, raccolta normativa, documentazione bandi

Programmazione temporale delle azioni

Fase/ mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvicinamento/ Pubblicizzazione	X												
Selezione	X												
Accoglienza	X	X											
Formazione generale volontari		X	X	X	X	X	X			X			
Formazione specifica volontari		X	X	X						X			
Azione di comunicazione sociale e sensibilizzazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione di promozione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione di documentazione		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di supporto logistico		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Gestione del progetto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Orientamento formativo											X		
Bilancio di competenza												X	X
Monitoraggio e Verifica delle azioni progettuali			X					X					

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per la realizzazione delle attività progettuali saranno impegnati come risorse umane aggiuntive personale e consulenti dell'ente, rappresentanti delle OdV operanti nelle sedi di attuazione.

- n. 1 coordinatore che garantirà il funzionamento di tutto il programma di lavoro di cui al punto 8.1. Dipendente
- n. 1 assistente sociale con il compito di coordinare il lavoro di rete, di mappatura e facilitatore del Laboratorio di comunicazione ecologica Dipendente
- n. 1 esperto in monitoraggio e valutazione per lo svolgimento delle specifiche azioni di monitoraggio. Consulente
- n. 1 consulente area formazione responsabile delle attività formative facilitatore dei Laboratori. Consulente
- n. 1 referente area documentazione responsabile delle attività di documentazione e archiviazione. Dipendente

Inoltre si prevedono le seguenti RISORSE UMANE AGGIUNTIVE:

- n. 20 volontari/rappresentanti delle OdV che nei territori di Messina e Milazzo supporteranno concretamente lo sviluppo e l'implementazione delle azioni descritte

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto nasce strutturalmente come orientato a favorire la promozione dei principi di pari opportunità ed è per propria natura orientato all'inserimento di giovani con disagio sociale, a bassa scolarizzazione o con disabilità certificati ai sensi della legge n. 104/92. In particolare tutte le attività prevedono il ricorso anche a tecnologie informatiche orientate a favorire l'apprendimento e il coinvolgimento di persone con diverse abilità.

I giovani del SNC saranno impegnati nelle seguenti attività:

Azione di socializzazione e costruzione del gruppo

Questa attività rappresenta il momento in cui i volontari entrano in contatto con l'organizzazione nella quale sono presenti regole e stili di comportamento già definiti e iniziano a costituire il gruppo. Il compito del volontario, pertanto, sarà quello di cominciare a creare la relazione con il gruppo dei pari e di entrare in contatto con la mission dell'Ente. In questo compito saranno supportati da tutte le figure del Servizio Civile e dalle professionalità coinvolte così come definite nel precedente punto 8.2.

Al termine di questa azione progettuale l'ente fornirà ai volontari le informazioni per conoscere l'organizzazione nella quale opereranno, lavorare in gruppo, condividere le idee e/o negoziare il proprio modo di pensare con quello degli altri. I volontari avranno modo di cominciare a sperimentare le loro competenze

relazionali e di acquisire nuove tecniche e strategie di problem solving.

Azione di supervisione

L'azione di supervisione accompagnerà tutto il gruppo nelle varie fasi e in particolare i giovani con difficoltà nel pieno inserimento e svolgimento delle attività; intervenendo con azioni mirate per consentire a tutti la piena partecipazione, favorire l'autonomia, promuovere l'autostima e attivare processi di *empowerment* individuale e di gruppo.

Azione di comunicazione sociale

Supporto alle attività di “*web communication*” per la comunicazione sociale delle OdV e del CESV Messina mediante l'utilizzo social network, creazione e animazione di blog, uso di chat, organizzazione di videoconferenze.

I volontari saranno di supporto alla realizzazione di tavoli tematici, seminari, workshop, forum, convegni mediante attività di pubblicizzazione, organizzazione, segreteria e assistenza congressuale. Questa attività è specificatamente orientata al coinvolgimento di giovani con disabilità motoria che abbiano competenze ed abilità nell'uso di tecnologie multimediali

Al termine di questa azione progettuale il CESV fornirà al volontario le competenze per lavorare in gruppo e condividere le idee; per comunicare in maniera chiara e sintetica le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché le informazioni richieste; per conoscere ed utilizzare tecnologie innovative nell'ambito della ITC (Information Technology Communication) grazie al supporto di personale specializzato.

Azione di promozione

I volontari supporteranno la realizzazione della “Festa del volontariato” e delle attività educative con le scuole superiori organizzate dalle OdV del territorio e dal CESV Messina sui temi del volontariato e della cittadinanza attiva mediante attività di pubblicizzazione, organizzazione, segreteria e animazione.

I volontari predisporranno il materiale per pubblicizzare l'iniziativa del concorso a premi “Il libro siamo noi” dedicato ai beni comuni; collaboreranno con lo staff del CESV e delle scuole all'organizzazione degli eventi.

I volontari, coadiuvati dalla referente della “Bacheca del volontariato”, svolgeranno attività di back e front office per favorire l'incontro tra aspiranti volontari ed organizzazioni di volontariato.

Supporto nell'organizzazione di *world caffè* e *flashmob*, mostre ed eventi mediante attività di segreteria e di logistica.

I volontari svolgeranno attività di front office allo Sportello di Servizio Civile presente al CESV Messina per informare aspiranti volontari e per promuovere il SCN nella comunità.

Questa attività prevede che il volontario entri in relazione con un numero cospicuo di persone. Pertanto, le competenze che l'ente fornirà al volontario sono quelle dell'ascolto attivo, della capacità di lavorare in gruppo, della comunicazione efficace. Sul versante più tecnico, l'attività consentirà l'acquisizione delle competenze di programmazione e gestione dei servizi in modo che le singole azioni siano tra loro coerenti e ben organizzate.

Laboratorio di Comunicazione ecologica per mettere in pratica di modalità comunicative nuove: ascolto attivo, critica costruttiva, transazioni incrociate in piccoli gruppi

Durata: 20 ore

Modalità: lavoro in piccoli gruppi con il supporto di un facilitatore (volontario)
Obiettivi: Applicare i principi ecologici alle relazioni, coltivando le risorse di ognuno, rispettando la diversità e mantenendo la coesione in modo che le persone possano agire insieme per un obiettivo comune

Contenuti:

1. Metodi fondamentali della comunicazione ecologica
2. Il pensiero comprensivo
3. Fare critiche costruttive
4. Progetti di azione
5. Cooperazione tra associazioni
6. L'autoevoluzione del gruppo
7. Verifica del laboratorio

Il laboratorio sarà incentrato sulla sperimentazione in gruppo della metodologia e degli "esercizi" proposti da J. Liss per la comunicazione ecologica.

Laboratorio multimediale finalizzato alla realizzazione di un video di comunicazione sociale da diffondere nelle iniziative di promozione del servizio civile e delle pari opportunità per tutti.

Durata: 30 ore

Modalità: Lavori in piccoli gruppi con il supporto di un esperto di comunicazione messo a disposizione gratuitamente della società profit "Ids & Unitelm srl". I giovani volontari utilizzeranno i tablet che il CESV metterà a disposizione del progetto come risorse aggiuntive.

Obiettivi: progettare e realizzare un video di comunicazione sociale

Contenuti:

1. definizione degli obiettivi e dei contenuti del video
2. scrittura della storyboard del video
3. riprese
4. editing

Azione di documentazione

Supporto all'aggiornamento della banca dati contenente la normativa inerente le tematiche sociali e i bandi destinati a OdV e organismi del Terzo settore mediante attività di ricerca on line dei bandi.

Supporto al servizio di rassegna stampa mediante attività di ricerca delle fonti informative, archiviazione e diffusione degli articoli.

Supporto alle attività della Biblioteca sociale e ambientale mediante attività di accoglienza e informazione dei visitatori e inventariazione, collocazione, catalogazione e promozione dei libri.

Questa attività è specificatamente orientata al coinvolgimento di giovani con disabilità motoria che abbiano competenze ed abilità nell'uso di tecnologie multimediali

Durante lo svolgimento delle citate attività, l'ente fornirà ai volontari le competenze di elaborare un foglio di raccolta di dati attraverso l'apprendimento di elementari nozioni di statistica; inoltre acquisiranno competenze informatiche e di somministrazione dei questionari. Tutte queste competenze e conoscenze una volta, apprese e fatte proprie, potranno essere utilizzate in altri contesti scolastici o lavorativi.

Azione di sensibilizzazione

Supporto alle attività educative con scuole superiori del territorio sul tema delle pari opportunità attraverso il prodotto multimediale realizzato nel Laboratorio multimediale.

Realizzazione di stand/mostre sul servizio civile in aree sensibili: scuole piazze, parrocchie, fiere, ecc

Supporto ai Servizi logistici

I volontari di SCN, inoltre, supporteranno nelle sedi di attuazione del progetto le OdV che ne faranno richiesta con servizi di segreteria generale e nell'uso di telefono, fax, computer, fotocopiatore, servizi internet per lo svolgimento di attività autogestite come riunioni, eventi, momenti di formazione, ecc....

Questa attività è specificatamente orientata al coinvolgimento di giovani con basso livello di istruzione.

Monitoraggio e verifica delle azioni progettuali

Durante questa fase i volontari saranno coinvolti sia come attori che come spettatori. Essi, infatti, saranno chiamati nella compilazione di questionari e parteciperanno a colloqui individuali e di gruppo tesi a valutare il grado di soddisfazione ed a riscontrare eventuali non conformità durante lo svolgimento delle attività di progetto. Per quello che riguarda questo box, il comportamento come soggetti attivi, vedrà i volontari coinvolti nella somministrazione di questionari tesi a valutare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi forniti dall'ente ed a quelli in cui sono coinvolti i volontari stessi.

L'attività in questione mira a far conoscere ai volontari l'importanza di tenere sotto controllo, nella realizzazione di un progetto per obiettivi, l'andamento delle attività per valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi prefissati. I volontari acquisiranno competenze anche nella raccolta ed elaborazione di dati.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

9

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

9

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400 (orario minimo settimanale 12 ore)

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza e riservatezza
- Disponibilità al trasferimento nell'ambito del territorio di competenza di ciascuna sede accreditata;
- Disponibilità alla flessibilità oraria ed impegno nei giorni festivi in occasione di eventi specifici promossi dal CESV Messina. I turni ordinari di lavoro saranno connessi all'apertura delle sedi di attuazione e comunque compresi nella fascia oraria: 8:00 ÷ 20:00. Eccezionalmente sono possibili turni nei giorni festivi e/o serali in occasione di eventi e manifestazioni, con conseguente recupero infrasettimanale. Si precisa tuttavia che l'orario minimo settimanale non potrà essere inferiore alle 12 ore.
- Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile
- Rispetto del Documento di valutazione dei rischi in ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Messina	ME	Via Salita Cappucci n. 31								
	Milazzo	ME	Via San Marco								
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

L'azione di promozione e sensibilizzazione prevede tre fasi. Le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 24 ore ciascuno nell'ambito della II fase.

I Fase: ex ante

IL CESV Messina ha attivato da anni lo Sportello informativo sul servizio civile nazionale ed europeo come modalità concreta di avvicinare i giovani al mondo del volontariato e dell'impegno sociale. L'attività di promozione e sensibilizzazione fornita tramite sportello fornisce informazioni su:

1. senso e significato del servizio civile;
2. modalità di svolgimento dell'anno in servizio civile (diritti, doveri, ecc.);
3. scadenza bandi per la presentazione di domande;
4. modalità di accreditamento da parte delle associazioni e organizzazioni di volontariato.

Il servizio prevede n. 6 di ore di servizio a settimana

Inoltre nel sito CESV Messina (www.cesvmessina.org) è presente una sezione interamente dedicata al Servizio civile volontario, all'interno della quale, con richiamo in *home page*, saranno pubblicizzati i progetti di servizio civile volontario dell'anno in corso.

L'impegno del CESV Messina per la promozione delle varie forme di volontariato giovanile prevede anche un servizio di consulenza sul Servizio Civile rivolto sia alle organizzazioni di volontariato che ai cittadini, ed attivo ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Costantemente viene svolta attività di informazione e promozione attraverso il sito internet www.cesvmessina.org

II Fase: in itinere

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare tramite incontri presso:

- le associazioni aderenti al CESV, presenti nei comuni in cui operano le sedi di attuazione del progetto
- alcuni partner e soci dell'Ente che operano con giovani in età utile per il SCN (scuole, centri giovanili, cooperative sociali, centri sociali, etc).

Saranno programmati minimo 8 incontri di 3 ore cadauno.

Inoltre, con turni quindicinali prestabiliti, i volontari assegnati saranno coinvolti nelle attività dello sportello informativo sul servizio civile, attivo (come di seguito descritto) presso la sede operativa dell'ente durante l'intero anno.

Ambedue le azioni tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SNC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. Potranno altresì fornire informazioni generali sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale

III Fase: ex post

Il CESV Messina si impegna a proseguire l'azione di promozione e di valorizzazione dei giovani come testimonianza sia dei valori del servizio civile che in termini di ricaduta sul territorio. Tale impegno è garantito nell'ambito delle attività istituzionali di promozione del volontariato del CESV Messina e tramite il sito www.cesvmessina.org

18. Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Sulla valutazione dei titoli e all'attribuzione del punteggio l'ente ha acquisito per i progetti di servizio civile a valere per l'anno 2016/2017 criteri autonomi di selezione verificati in sede di accreditamento dall'Ente di 1^ Classe Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia - Codice accreditamento NZ00042.

Ciò non di meno, tenendo conto di quanto previsto dalla ratio regionale, verrà favorita la partecipazione al servizio civile da parte di giovani con minori opportunità (disabili certificati L. 104/92, bassa scolarizzazione) si assegnerà un punteggio aggiuntivo per i giovani con disabilità.

Il punteggio aggiuntivo sarà pari a 5 punti in aggiunta a quanto previsto nel sistema di selezione acquisito dall'ente di 1^ classe.

19. Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento per l'ente di 1° classe Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia (NZ00042)

Ciò non di meno, tenendo conto di quanto previsto dalla ratio regionale, verrà favorita la partecipazione al servizio civile da parte di giovani con minori opportunità (disabili certificati L. 104/92, bassa scolarizzazione) si assegnerà un punteggio aggiuntivo per i giovani con disabilità, secondo quanto indicato nel box 18.

20. Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rimanda al proprio sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento per l'ente di 1° classe Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia (NZ00042)

21. Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - Ente accreditato I° classe dall'UNSC (NZ00042)

Il piano di monitoraggio locale interno prevede il controllo di ogni settore di attività verranno utilizzati questionari a risposta chiusa e schede di rilevazione che saranno somministrati **al III e VIII mese ai destinatari e beneficiari del progetto**

Più in dettaglio:

- nell'ambito dell'attività di comunicazione e ufficio stampa, il monitoraggio si baserà sul controllo del numero di utenti che si rivolgono al servizio e sulla registrazione della tipologia di richiesta.

- nell'ambito delle attività del centro di documentazione, si predisporranno delle apposite schede per registrare le richieste dei vari servizi (linee di finanziamento, vademecum vari, testi catalogati in biblioteca, ecc.).
- nell'ambito delle attività di promozione del volontariato, sono previste:
 - delle schede per l'adesione al servizio di bacheca del volontariato e delle schede per la fase di accompagnamento (fino a 6 mesi) all'associazione e al volontario nell'espletamento dell'attività;
 - per l'attività giovani e volontariato si registreranno il numero e la tipologia di scuole che risponderanno alle proposte del CESV e saranno previsti altri strumenti di monitoraggio in base alle attività che si svolgeranno all'interno dei laboratori,
 - per l'attività di orientamento al servizio civile nazionale, si registrerà il numero di utenti che richiederanno il servizio e, riguardo il servizio volontario europeo, oltre a registrare il numero di utenti, si valuterà il numero di invii di volontari all'estero.

Inoltre, al fine di verificare gli obiettivi specifici previsti dal progetto si controlleranno i seguenti indicatori:

1. n. delle reti nuove create
2. n. dei soggetti aderenti alle reti già esistenti
3. n. eventi di promozione realizzati
4. n. dei progetti a bando presentati dalle associazioni di volontariato presenti nei territori della provincia
5. n. giovani migranti coinvolti nelle attività proposta dal CESV

Gli strumenti che saranno utilizzati per il monitoraggio interno sono quelli utilizzati nell'ambito delle procedure di certificazione di qualità adottate dal CESV Messina che prevedono i seguenti strumenti di monitoraggio e soddisfazione:

- questionari in ingresso
- questionari in *itinere*
- questionari finali.

22. Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

I candidati dovranno attenersi meticolosamente alle indicazioni che verranno riportate all'URL <http://www.cesvmessina.org> nell'apposita sezione sul Servizio Civile Nazionale a base Volontaria.

Si invitano i candidati ad indicare nella domanda di partecipazione un valido indirizzo e-mail presso il quale saranno inviate tutte le comunicazioni inerenti.

Sarà titolo preferenziale in fase di selezione aver maturato esperienza documentata per almeno 6 mesi in una organizzazione di volontariato o in un altro organismo del terzo settore, poiché la conoscenza del tessuto associativo presente nel messinese può facilitare i contatti con le associazioni e la pregressa esperienza nel settore può agevolare la partecipazione agli eventi promozionali.

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae in formato Europass evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore (<http://europass.cedefop.europa.eu>).

23. *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

n. 9 tablet per facilitare l'apprendimento di giovani con disagio sociale, giovani con bassa scolarizzazione e giovani certificati ai sensi della legge n. 104/9. I tablet saranno anche utilizzati per la realizzazione delle attività di promozione e comunicazione sociale, per la realizzazione di video e la partecipazione ad attività di formazione specifica. Inoltre saranno donati ai volontari a conclusione del progetto	1.500,00 €
- Materiali informativi, es. stampa depliant, dispense, etc	1.500,00 €
- Utenze dedicate ad uso del progetto (tel, fax, internet, etc.)	2.000,00 €
- Spese di gestione collegate al progetto in quota parte (pulizia, manutenzione, riscaldamento e condizionamento, fornitura energia)	2.500,00 €
- Sedi ed attrezzature specifiche in quota parte (affitto, etc.)	6.000,00 €
- Formazione specifica	5.800,00 €
- costo equivalente per i docenti coinvolti nelle 80 ore complessive dei moduli del §41	4.800,00 €
- strumenti e supporti multimediali	500,00 €
- - materiale didattico e di consumi	500,00 €
- Personale specifico di segreteria destinato al progetto	1.000,00 €
Personale specifico, non attinente all'accreditamento, coinvolto nel progetto	5.000,00 €
- Spese di viaggio e spostamenti	2.000,00 €
- Materiale di consumo finalizzato al progetto in quota parte (carta, CD, cartelle, etc)	3.500,00 €
Totale	30.800,00 €

24. Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Ismerfo, ente di formazione professionale, senza fini di lucro fondato nel 1981, che ha come fini istituzionali la ricerca scientifica, l'aggiornamento professionale dei lavoratori e la formazione dei giovani.

L'Ente è accreditato presso la Regione Sicilia per lo svolgimento di azioni formative con il FSE volte all'inserimento lavorativo dei partecipanti.

Nel progetto, oltre ad essere di supporto alle attività di promozione delle pari opportunità, alla realizzazione del Laboratorio Creativo e di comunicazione ecologica, avrà il **ruolo di certificatore delle competenze trasversali** acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio, valide ai fini dell'inserimento nel curriculum vitae.

Si allega copia della **lettera di adesione al progetto**

Consorzio SOL.E. è un ente no profit, consorzio di cooperative sociali che opera nel territorio della provincia di Messina nell'ambito della solidarietà sociale in particolare nell'ambito dell'inserimento socio lavorativo di persone fragili. Ai fini del presente progetto, concorre al raggiungimento degli obiettivi progettuali, mettendo a disposizione risorse materiali e umane e in particolare:

- Disponibilità di esperti tra i suoi soci che offrano consulenza per attività di comunicazione e di promozione della cultura della solidarietà;
- Volontari competenti negli incontri con i giovani sulle specifiche del progetto.

Si allega copia della **lettera di adesione al progetto**

"Ids & Unitelm srl" è una società che opera da anni nel campo della ITC. Ai fini del presente progetto offrirà attività di consulenza e supervisione per il laboratorio multimediale finalizzato alla realizzazione di un video di comunicazione sociale da diffondere nelle iniziative di promozione del servizio civile e delle pari opportunità per tutti. Inoltre la società mette a disposizione la propria sede per l'editing.

Si allega copia della **lettera di adesione al progetto**

25. Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

In coerenza con gli obiettivi (§ 7) e le modalità di attuazione (§ 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore.

Tutte le sedi di attuazione sono dotate di strumentazioni: telefono, fax, computer collegati in rete tra loro e a internet (linea adsl) macchina fotocopiatrice, stampanti, strumenti da far usufruire alle associazioni (computer portatili, videoproiettori, schermo, ecc.).

Nel dettaglio le risorse strumentali disponibili per la realizzazione del progetto sono:

Descrizione	Quantità
tablet da fornire ai giovani volontari selezionati	9
Computer collegati alla rete	10
Stampanti /fotocopiatori	4
Stampanti	2
Banche dati per ricerca e documentazione	2
Scrivanie a disposizione dei volontari	10
Telefoni	12
Fax	2
Videoproiettori	3

Notebook	10
Schermo per proiezioni	2

Sono inoltre a disposizione del progetto:

- Sito Internet: www.CESVmessina..org
- Newsletter periodica
- Biblioteca
- Centro documentazione CESV on line
- Banca dati CESV sulle organizzazioni di volontariato e del terzo settore
- Supporti espositivi (gazebo, stand, pannelli, espositori) per realizzare le attività nel territorio
- Materiale di cancelleria vario.
- Videocamera e macchina fotografica digitale

Si precisa che le risorse indicate sono adeguate agli obiettivi progettuali e che:

- le attrezzature d'ufficio (scrivanie, fax, computer e fotocopiatori) sono necessarie per la preparazione e realizzazione delle iniziative programmate, per le stesse finalità serviranno i materiali di cancellerie e di consumo;
- videoproiettore e notebook saranno utilizzati per le attività di formazione;
- le attrezzature per le riprese digitali e i tablet saranno utilizzate per le azioni di comunicazione e più in generale per la documentazione fotografica e video delle attività del servizio civile;
- le banche dati e la biblioteca saranno utilizzate per le attività di documentazione
- supporti espositivi per la realizzazione degli eventi programmati.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26. *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

nessuno

27. *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Nessuno

28. *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La partecipazione alle attività del progetto fornirà ai giovani volontari conoscenze e informazioni tecnico-pratiche sui temi della comunicazione interpersonale e sociale, dell'utilizzo dei *social media*, della *web communication*, della *ITC*, della sicurezza sui luoghi di lavoro, della legislazione di Terzo settore e di Servizio civile universale.

In particolare il progetto intende certificare alla fine del percorso il raggiungimento di *key skills* definite anche *competenze trasversali* relativamente al lavoro di gruppo, al lavoro per **obiettivi sviluppando nei giovani del SCN le capacità di saper:**

- a. Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro ovvero comunicare con altri in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici);
- b. Lavorare in gruppo ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;
- c. Negoziare ovvero concertare e mediare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo.

In dettaglio i volontari acquisiranno le seguenti competenze trasversali trasferibili in tutti gli ambiti tecnico-professionali:

- capacità di adattamento al contesto lavorativo
- modalità di approccio relazionale efficace messo in atto con i colleghi
- capacità di capire e gestire direttive ed istruzioni relative al lavoro svolto
- capacità di autovalutazione e autocorrezione della performance individuale
- capacità di trasferire le competenze acquisite in altri contesti professionali
- senso di responsabilità ed etica professionale;
- competenze di comunicazione efficace e di ascolto attivo .

Le competenze acquisite saranno certificate e riconosciute da **Ismerfo** - Ente di formazione professionale di Messina, accreditato presso la Regione Siciliana. La modalità di riconoscimento delle competenze avverrà tramite colloquio.

La certificazione sarà basata sugli “*Standard minimi di competenza*” individuati dal MIUR.

Formazione generale dei volontari

29. Sede di realizzazione:

Presso l’Ente e nelle sedi di attuazione del progetto

30. Modalità di attuazione:

(Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia NZ00042, cfr. §31)
In proprio, presso l’ente e con formatori dell’ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l’impiego di esperti secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari

31. Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia - Ente accreditato I° classe (NZ00042)

32. Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio civile in sede di accreditamento

Cfr. sistema di formazione acquisito ed accreditato dall'UNSC, § 31

I corsi di formazione tenuti dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

33. Contenuti della formazione:

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio civile in sede di accreditamento

I moduli della formazione generale sono coerenti con quanto riportato nelle ***“Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio civile nazionale”***.

1) L'identità del gruppo

- Le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- La comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- La cooperazione nei gruppi.

2) Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà

- La legge n. 64/01 e le normative di attuazione
- I fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale
- La legge n. 230/98.

3) Il dovere di difesa della Patria

- La difesa civile non armata - Pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

4) La difesa civile non armata e nonviolenta

- La difesa popolare della patria non-violenta,
- La gestione e la trasformazione nonviolenta dei conflitti,
- La prevenzione dei conflitti armati
- Azioni di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".

5) La protezione civile

- Prevenzione dei rischi
- Conoscenza e difesa del territorio
- Interventi di soccorso e gestione delle emergenze.

6) La solidarietà e forme di cittadinanza attiva

- I principi costituzionali di solidarietà sociale, libertà ed eguaglianza.
- Povertà e esclusione sociale,
- Sussidiarietà e Terzo Settore.
- Promozione umana e difesa dei diritti delle persone
- Diritti umani e globalizzazione.

7) Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato

- La legge di Riforma del Terzo settore

8) La normativa vigente e la Carta di impegno etico

9) Diritti e doveri del volontario del servizio civile

- Ruolo e la funzione del volontario
- Rapporto tra ente gestore e volontari del servizio civile nazionale.

10) Presentazione dell'Ente

- Storia, caratteristiche e modello organizzativo del CESV Messina

11) Il lavoro per progetti

- Il metodo della progettazione: analisi del contesto, definizione degli obiettivi, programmazione delle attività e valutazione dei risultati.

34. Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, secondo moduli del § 33 previsti dal sistema di formazione indicato al § 32. Relativamente alle indicazioni delle linee guida UNSC del 4/04/06 si precisa che tutte le ore di formazione dichiarata verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto. La formazione generale è conteggiata all'interno delle ore di servizio del precedente § 13

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35. Sede di realizzazione:

Presso sedi accreditate o presso altre sedi nella disponibilità del CESV Messina

36. Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'Ente, in aule attrezzate, con personale e con docenti dell'ente. I volontari seguiranno dei percorsi specifici riguardo tutti i servizi che prevede il progetto, come descritto nelle successive sezioni § 39÷41.

37. *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale
Ceraolo Rosario	Messina 26/09/1968	CRLRSR68P26F158N
Cogliani Iria	Messina 11/07/67	CGLRII67A51F158M
Cotroneo Alessia	Reggio Calabria 27/06/1985	CTRLSS85H67H224E
Curatolo Fabio	Messina 16/06/1982	CRTFBA82H16F158U
De Rosa Nicola	Avellino 20/03/1965	DRSNCL65C20A509X
Serio Lucia Maria	Galati Mamertino (ME)08/11/1964	SRELMR64S4S48D861K

38. *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Ceraolo Rosario, Dottore di Ricerca in Sociologia interculturale presso l'Università degli studi di Messina.e laureato in Scienze Politiche presso la stessa Università. Ha svolto attività di ricerca presso la stessa facoltà in Scienze dell'amministrazione grazie ad una Borsa di studio del CNR. Dal 1996 svolge attività di studio ricerca e progettazione presso diversi centri studi operanti nel settore sociale. Vanta una pluriennale esperienza in ruoli di dirigente in organizzazione del terzo settore Dall'ottobre 2001 è Direttore del CESV Messina, nell'ambito del quale si occupa di programmazione e progettazione, gestione e coordinamento dei servizi, rendicontazione e bilancio sociale. Svolge attività di docente in corsi di formazione professionale, corsi di perfezionamento universitario e Master universitari sulla legislazione sociale, sulla normativa del terzo settore, su progettazione e *fund raising*.

Si allega curriculum nella forma dell'autocertificazione.

Cogliani Iria Fondatore e amministratore dell'agenzia di comunicazione iTAM, giornalista professionista dal 1993, laureata in Scienze Politiche, è specializzata in comunicazione, direzione e strategia, public affairs, responsabilità sociale ed europrogettazione.

Ha collaborato con testate nazionali e locali.

È stata, tra l'altro: cronista del quotidiano "La Sicilia", redazione di Catania (1999/2003); researcher del documentario giornalistico "Family Values", Westcountry Television Srl (GB, 1994); coordinatore Affari Istituzionali e responsabile Ufficio Presidenza Società degli Interporti Siciliani (SIS) SpA (2003/2007); collaboratrice del progetto Et-R/Os Etica e Responsabilità/Opportunità sociale di @World Strategies (California, USA), società di consulenza di Susannah Stewart (2005); responsabile Comunicazione

interna e Relazioni esterne e componente Public Affairs, Kedrion Spa (Lucca), azienda bio-farmaceutica worldwide (2006/2009); analista del progetto Sicuro (Riduzione RiSchio mediante ProCedure Evacuazione Linee GUIDA, SpeRimentazione e Sistema di Supporto alle Decisioni) dell'Università di Reggio Calabria, Dipartimento Informatica, Matematica, Elettronica e Trasporti (2007); responsabile direzione editoriale e content management del progetto di ricerca Stretto Indispensabile, Misura 3.14, POR Sicilia 2000-2006 per Editoriale Centonove srl, Messina (2010); componente del Comitato di Presidenza dell'associazione italiana di rappresentanza dei lobbisti, "Il Chiostro", con delega ai circoli e alle sedi territoriali (2011/2013); docente e formatore in comunicazione per master, progetti e insegnamenti disciplinari (Rome University of Fine Arts, Scuola Superiore dell'Università di Catania, Policlinico Universitario di Messina, scuole pubbliche primarie e secondarie di Messina, Ordine dei dottori commercialisti di Catania).

Si allega curriculum nella forma dell'autocertificazione.

Cotroneo Alessia - Giornalista e social media manager. Giornalista pubblicista dal 2010, con all'attivo una laurea specialistica in Scienze dell'informazione giornalistica, dopo un'esperienza di studio all'estero e un corso di editing si è specializzata nel mondo della comunicazione digital con un master di II livello in Social Media Marketing (docenti, tra gli altri, Fabio Lalli, Simone Tornabene, Davide Bennato, Roberto Marmo). Ha cominciato a scrivere nel 2008 come cronista di cronaca bianca, sindacale, cultura e spettacolo per la testata "Il Quotidiano della Calabria" (redazione di Reggio Calabria), pagine provinciali e regionali, per poi collaborare con diversi settimanali, riviste e webzine calabresi e siciliane, da Centonove a Newz.it. È stata web content curator, contributor e social media strategist per la società parmense Imprenditore online. All'attività nella società di comunicazione iTAM Srl, di cui è socia, affianca attualmente una collaborazione giornalistica per la società bolognese Golfarelli, editore degli inserti del quotidiano Il Giornale (Dossier Economia, Meccanica, Valore Export, Sanità, Giustizia, Gusto, Lusso, Viaggi).

Curatolo Fabio Da oltre tredici anni opera nel campo dell'informatica in vari ambiti sia teorici che tecnici, nel 2004 ha svolto tre anni presso la Hi-Tech Informatica s.a.s. come tecnico assemblaggio e assistenza computer sia hardware che software, nel 2005 programmatore gestionale magazzino presso la Abacus Marine, selezionato per le capacità informatiche nel 2008 per lo svolgimento del progetto di servizio civile nazionale presso il CESV Messina, dal 2009 ad oggi opera come libero professionista in ambito informatico e grafico per diverse aziende sparse nel territorio fornendo consulenza, assistenza, riparazioni, progettazione e realizzazione reti aziendali, programmazione gestionali e realizzazione siti web e webdesign, installazione dispositivi sia hardware che software, formazione, realizzazione materiale grafico, audio e video digitale, esperto social e inoltre da poco mi occupo anche di webmarketing e socialmarketing.

Si allega curriculum nella forma dell'autocertificazione.

De Rosa Nicola geometra esperto in salute e sicurezza sul lavoro ed attività formative, collabora con le principali reti nazionali di volontariato di protezione civile, in qualità di consulente e di formatore sui temi della sicurezza sul lavoro. Collabora con alcuni centri di servizio del volontariato e della Campania e con il

CESV Messina.

Si allega curriculum nella forma dell'autocertificazione.

Serio Lucia Maria, dottore di ricerca in “Psicologia di comunità e modelli formativi”, Università degli Studi di Lecce. Attualmente sta frequentando il Master di I livello in “**Esperto nell’accompagnamento al riconoscimento delle competenze e validazione degli apprendimenti pregressi**” presso l’Università RomaTre. Nel 2004 ha conseguito i Master in *Formazione Formatori e Gestione Risorse Umane* presso ISMO. Da 20 anni lavora nel campo della progettazione sociale per organizzazioni non profit. È referente della formazione per il CESV Messina. Svolge attività di docenza, coordinamento e progettazione in corsi di formazione per organizzazioni di terzo settore ed istituti di formazione. Dal 2007 fa parte dello staff del progetto nazionale “Formazione Quadri del Terzo Settore” (FQTS). Ha pubblicato *Welfare Locale e Piani di zona* (2008) in Serio M. L., Novara C., Milio A. Franco Angeli Editore; “*Il Sistema di Valutazione degli apprendimenti*”, in C. Novara (a cura di) (2004), *Progettare la Scuola*, Quaderni di ES. È co-autrice de “*La formazione di operatori della riabilitazione come attivatore di empowerment e riduttore del rischio di stress e burnout*”, in G. Venza (2005), *Formazione e trasformazioni*. Franco Angeli Editore. “*I centri di servizi “laureino” i dirigenti che lavoreranno con il management profit*”- Vdossier, Anno 4, n.2, 2 013. È autrice di numerose pubblicazioni sullo stato di attuazione della L.328/00 in Sicilia.

Si allega curriculum nella forma dell'autocertificazione.

39. Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le seguenti metodologie didattiche attive:

- ❑ *Lezione partecipata* – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- ❑ *Lezione frontale* – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- ❑ *Il lavoro di gruppo* – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- ❑ *Simulazioni* – apprendimento attraverso il raccordo di teoria e prassi per mezzo di simulazioni verosimili dello svolgimento di compiti in una giornata di servizio.
- ❑ *Casi di studio* – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Il CESV Messina svolge la propria attività garantendo ai giovani in servizio civile un percorso formativo orientato alla soddisfazione dei partecipanti.

40. Contenuti della formazione

I MODULO	Presentazione del corso e Socializzazione	Relatore: ROSARIO CERAULO H. 4	
-----------------	--	---	--

Finalità	Temi	Metodologia didattica	Conoscenze competenze acquisite
• Presentare il progetto: obiettivi, attività, contesto • Costruire il gruppo di lavoro	• Socializzazione dei partecipanti • Costituzione del gruppo • Condivisione della mission; • Condivisione degli obiettivi • Funzionigramma delle sedi coinvolte nel progetto; • il ruolo degli operatori Finalità e attività del progetto; • Rilevazione dei bisogni e aspettative dei partecipanti; • Determinazione del ruolo dei volontari nel progetto: compiti e funzioni.	• Lezione frontale • Lavori in piccoli gruppi • Giochi didattici	<i>Al termine di questo modulo i volontari avranno acquisito le informazioni per conoscere l'organizzazione nella quale opereranno, e per conoscersi. I giochi didattici avranno consentito loro di sperimentare le competenze relazionali e di acquisire nuove tecniche e strategie di problem solving.</i>
II MODULO	Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Relatore NICOLA DE ROSA H. 6	
Finalità	Temi	Metodologie didattiche	Conoscenze competenze acquisite
• Conoscere e applicare la normativa di settore.	• Evoluzione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08); • Riflessi sulle OdV della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro; • la sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale specifici; • le norme sulla salute e produttività del lavoro e sul controllo.	• Lezione partecipata	<i>Al termine di questo modulo il volontario sarà in grado di conoscere la normativa e di saperla applicare</i>
III MODULO	La comunicazione interpersonale e la gestione dei conflitti	Relatore: LUCIA MARIA SERIO H. 15	
Finalità	Temi	Metodologia didattica	Conoscenze

			competenze acquisite
• Favorire le abilità di comunicazione interpersonale • Promuovere l'ascolto attivo • Favorire la consapevolezza delle proprie modalità e stili comunicativi • Sviluppare la capacità di decodificare i messaggi verbali e non verbali in maniera efficace • Implementare la capacità di saper utilizzare i feedback per modificare le proprie strategie comunicative	• Principi della comunicazione. • Tipologie di comunicazione: verbale, non verbale, paraverbale. • Stili comunicativi. • Gestione dei conflitti. • Ascolto attivo. • Le barriere della comunicazione. • Gli assiomi della comunicazione. • La comunicazione efficace come strumento per produrre il cambiamento.	• Lezione partecipata; • studio di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.	A conclusione del modulo il volontario sarà in grado di utilizzare le tecniche della comunicazione efficace e dell'ascolto attivo. Avrà incrementato la capacità di lavorare in gruppo e di problem solving.
IV MODULO	La legislazione di settore	Relatore: ROSARIO CERAOLO H. 5	
Finalità	Temi	Metodologia didattica	Conoscenze competenze acquisite
• Acquisire consapevolezza sul senso del volontariato nella società attuale. • Acquisire conoscenze legislative sul volontariato.	• La legge di riforma del Terzo Settore e la normativa regionale • Diritti sociali e beni comuni	• Lezione partecipata con proiezioni power point • Casi studio • Lavori di gruppo	Conoscenze sulla legislazione di Terzo settore
V MODULO	Informatica web 2.0	Relatore: Fabio CURATOLO H.10	
Finalità	Temi	Metodologia didattica	Conoscenze competenze acquisite
• Acquisire conoscenze e competenze sui principali sistemi operativi;	• Lo strumento: hardware e software; Word o free program. • Excel o free program • strumenti web 2.0.	• Lezione frontale • lezione partecipata • lavori di gruppo	A conclusione del modulo il volontario sarà in grado di elaborare un foglio di raccolta di dati

• Acquisire conoscenze e competenze su software del pacchetto Microsoft Office (Word, Excel e Powerpoint); • Acquisire conoscenze e competenze per navigare in internet • Apprendere elementi di base per realizzare un video • Conoscere le tecniche di video editing	• Ripresa e regia • Montaggio •		attraverso l'apprendimento di elementari nozioni di statistica; Conoscere le componenti hardware e software del PC; navigare in internet e conoscere i principali social media Al termine di questo modulo il volontario sarà in grado di realizzare un video
VI MODULO	Pari opportunità	Relatore: LUCIA MARIA SERIO H. 10	II MODULO
Finalità	Temi	Metodologie didattiche	Conoscenze competenze acquisite
• Conoscere le politiche sulle Pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni europee e italiane • Favorire l'acquisizione di conoscenze teoriche ed informazioni pratiche al fine di sviluppare nei/lle partecipanti la sensibilità, attivare riflessioni e migliorare la consapevolezza sulle tematiche delle pari opportunità • Stimolare comportamenti coerenti con la cultura delle pari opportunità	• Legislazione di settore a livello nazionale ed europeo • Uguaglianza di genere, delle pari opportunità per tutti, del multiculturalismo e della disabilità • Politiche sociali e di conciliazione	• Lezione frontale • lavori di gruppo	A conclusione del modulo i volontari saranno in grado di utilizzare e conoscere gli strumenti e le informazioni per una lettura critica del dibattito relativo alle pari opportunità e alle politiche di conciliazione.

Stimolare la consapevolezza di cittadinanza attiva			
VII MODULO	La comunicazione Sociale	Relatore: Alessia Cotroneo H. 15	
Finalità	Temi	Metodologie didattiche	Conoscenze competenze acquisite
- Accrescere le conoscenze in materia di comunicazione, affrontandone complessità e potenzialità introdotte da Internet e dai Social Network, - Fornire saperi e capacità operative concrete che permettano di utilizzare e gestire i nuovi mezzi della comunicazione interna ed esterna.	- La nuova comunicazione sociale - I social network - Come fare una campagna di comunicazione sociale - Volontari e social media	- Lezione partecipata; - studio di casi; - lavori di gruppo; - simulazioni.	<i>Al termine di questo modulo il volontario sarà in grado di utilizzare tecnologie innovative nell'ambito della ITC (Information Technology Communication)</i>
VIII MODULO	La comunicazione esterna	Relatore: Iria COGLIANI H. 10	Conoscenze competenze acquisite
Finalità	Temi	Metodologie didattiche	
- Migliorare la conoscenza degli allievi dei linguaggi e dei mezzi di comunicazione - Promuovere negli allievi una fruizione consapevole dell'informazione - Rendere gli allievi capaci di scegliere e decidere: nelle	- Comunicazione e giornalismo: la differenza tra comunicare e informare. - Le fonti, il target, i media: tutti i protagonisti della "catena giornalistica". - notizia, notiziabilità e valori-notizia, gerarchia delle notizie: dalla teoria alla pratica passando per la verifica delle fonti e delle	- Lezione partecipata; - studio di casi; - lavori di gruppo; - simulazioni.	Alla conclusione del modulo i partecipanti apprenderanno alcune regole fondamentali di tecnica di COMUNICAZIONE ESTERNA (con particolare riguardo a note per la stampa e post social media) e acquisiscono sia la capacità di decodificare articoli di carta stampata, servizi giornalistici televisivi e

esercitazioni relative alla gerarchia delle notizie, il valore dato a ciascuna informazione viene valutato attraverso l'applicazione di specifici criteri.	informazioni. • Come si scrive una nota indirizzata ai giornalisti: l'attacco, la conclusione, il titolo, l'occhiello, il virgolettato, i neretti, i corsivi. • I diversi media: carta stampata, tv, radio, web. Regole diverse per medesimi contenuti.		radiofonici, contenuti informativi web sia la capacità di identificare, verificare, trattare e porre in gerarchia le informazioni.
IX MODULO	Le forme dell'impegno e della partecipazione	Relatore ROSARIO CERAULO H. 5	
Finalità:	Temi:	Metodologie didattiche:	Conoscenze competenze acquisite
• Conoscere le diverse forme dell'impegno associativo come previste dalla vigente normativa	• Gli organismi del terzo settore: le organizzazioni di volontariato le associazioni di promozione sociale le cooperative sociali	• Lezione partecipata; • studio di casi; • lavori di gruppo; • simulazioni.	<i>Al termine di questo modulo il volontario sarà in grado di conoscere le componenti del Terzo Settore e le loro specificità</i>

41. Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di **80** ore, con un piano formativo articolato in coerenza con il punto § 8.

Nei primi 90 giorni saranno erogate n° 56 ore di formazione (70%), tra cui quelle riferite al modulo di formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, mentre le restanti 24 ore (30%) entro il 270° giorno.

Si è scelta questa modalità di erogazione della formazione per favorire una più idonea distribuzione delle ore di formazione e di impiego dei giovani anche in relazione all'implementazione delle attività ed al raggiungimento degli obiettivi del progetto

La formazione specifica è conteggiata all'interno delle ore di servizio del precedente punto §13.

La formazione specifica dei volontari è obbligatoria per cui l'assenza della stessa, o una durata che, cumulata con le ore previste per la formazione generale, risulti inferiore al minimo stabilito di 80 ore comporta l'esclusione del progetto.

Altri elementi della formazione

42. Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Ricorso a sistema di monitoraggio fornito da ente di prima classe, come depositato presso l'UNSC, e già descritto nel modello Mod. PR/MON e Mod. S/MON, trasmesso dal predetto ente all'UNSC. Inoltre il monitoraggio del piano di formazione, a livello locale, unitamente a quanto previsto dalle procedure di certificazione di qualità § 39, prevede dei momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e *follow-up* con gli OLP e note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN.

Per la formazione specifica a conclusione di ciascun modulo saranno somministrati:

- questionari di apprendimento
- questioni di gradimento.

43. Orientamento formativo - Bilancio di competenza:

A seguito dell'adesione da parte di questo ente alle “Linee guida e criteri aggiuntivi per lo sviluppo del sistema regionale del servizio civile in Sicilia” emanato con D.A. del giugno 2016, n° 1230, si provvederà a redigere **per ogni volontario in SCN la stesura del bilancio di competenza** allegata al suddetto D.A. al fine di identificare le potenzialità individuali e le competenze acquisite.

Il bilancio verrà redatto tra il 11° e il 12° mese.

Tale scheda verrà redatta dalla dr.ssa **Lucia Maria Serio**, esperta in gestione delle risorse umane e valutazione degli apprendimenti, il cui curriculum-vitae è allegato al progetto in quanto la predetta è tra i docenti della formazione specifica. **La dr.ssa Serio intrattiene con il CESV Messina un rapporto di consulenza professionale.**

44. Orientamento formativo – Attività di formazione:

A seguito dell'adesione da parte di questo ente alle “Linee guida e criteri aggiuntivi per lo sviluppo del sistema regionale del servizio civile in Sicilia” emanato con D.A. del giugno 2016, n° 1230, si provvederà a predisporre dei moduli formativi relativi all'**orientamento formativo** per un totale di 12 ore.

Di seguito si riporta il programma formativo con indicazione delle metodologie di intervento.

Obiettivo dell'intervento: formulazione e realizzazione di un percorso formativo diretto ad una platea di utenti eterogenei, accumulati dalla scelta di effettuare un'esperienza volontaria di “servizio civile”, identificati esclusivamente in relazione alla fascia di età senza altri parametri significativi. La scelta prevalente è fornire ai partecipanti un quadro reale ed articolato del mondo del lavoro, dell'interazione interpersonale, dei principi di gestione aziendale – trasversali e comuni nelle principali attività lavorative e professionali – e della comunicazione.

Le fasi formative sono distinte come segue:

- ✓ Il mondo del lavoro: aspetti normativi, tipologie di prestazioni lavorative subordinate o libero professionali, aspetti fiscali, principali forme contrattuali;
- ✓ Come proporsi: redazione di curriculum vitae, criteri di valutazione in tema di selezione, correlazione tra attività di volontariato e valutazione selettiva;
- ✓ Comunicazione interna: rapporti interpersonali, modelli di gestione risorse umane, responsabilità gerarchiche, organizzazione meeting, logistica, consapevolezza/ coinvolgimento struttura;

- ✓ Comunicazione esterna: immagine aziendale, ruoli specifici, contatti con utenza diretta ed indiretta, media, modelli di gestione clientela;
- ✓ Volontariato e comunicazione;
- ✓ Gestione aziendale: cenni generali;
- ✓ Qualità del servizio: linee guida;
- ✓ TIME MANAGER: ottimizzazione gestione propri incarichi e responsabilità;
- ✓ Verifica e valutazione percorso.

Tutte le fasi sono contraddistinte dall'interazione continua con i partecipanti, senza esposizione cattedratica, articolata in funzione delle loro esperienze personali, dirette ed indirette, e della realtà aziendale, storica ed attuale. Si sono approntati spunti operativi atti alla partecipazione diretta e, soprattutto, strutturati in funzione del confronto di gruppo.

Questa attività verrà svolta il 10° mese.

Questi moduli formativi saranno curati dalla dr. **Marco Rocca**, consulente aziendale ed esperto in risorse umane di cui si allega il curriculum.

Il dott. Marco Rocca, componente del consiglio direttivo del CESV Messina svolge la propria attività in regime di volontariato.

Messina, 29 novembre 2017

Il Responsabile legale dell'ente
Prof. Mondello Santi
FIRMA DIGITALE